



**REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN**

STORIA E SOCIETÀ

Classe delle lauree magistrali in SCIENZE STORICHE (LM-84)

Anno Accademico 2025/2026



Sommario

DATI GENERALI.....	3
Art. 1 Premesse e finalità.....	4
Art. 2 Organi e organismi del Corso di Studio.....	4
Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo.....	4
Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.....	5
Art. 5 Tipologia delle attività didattiche.....	7
Art. 6 Percorso formativo.....	7
Art. 7 Docenti del Corso di Studio.....	7
Art. 8 Programmazione degli accessi.....	8
Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso.....	8
Art. 10 Iscrizione al Corso di Studio.....	8
Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi.....	9
Art. 12 Tirocini.....	9
Art. 13 Crediti Formativi Universitari.....	10
Art. 15 Obblighi di frequenza.....	10
Art. 16 Conoscenza della lingua straniera.....	10
Art. 17 Organizzazione del Corso di Studio e calendario didattico.....	10
Art. 18 Verifiche del profitto.....	11
Art. 19 Regole per la presentazione dei Piani di studio individuali.....	12
Art. 20 Mobilità internazionale.....	12
Art. 21 Riconoscimento di Crediti Formativi Universitari extracurriculari.....	13
Art. 22 Orientamento e tutorato.....	14
Art. 23 Prova finale.....	14
Art. 24 Rilevazione delle opinioni degli studenti.....	15
Art. 25 Assicurazione della qualità.....	15
Art. 26 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti.....	16
Art. 27 Diploma Supplement.....	16
Art. 28 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio.....	16
Art. 29 Norme finali e transitorie.....	16
ALLEGATO 1 – Requisiti e modalità di accesso Storia e società - a.a. 2025/2026.....	17
ALLEGATO 2 – Piani di studio A.A. 2025/2026.....	20



DATI GENERALI

Denominazione del Corso di Studio	Storia e società (History and Society)
Classe di appartenenza	LM-84 - Classe delle lauree magistrali in Scienze storiche
Durata	2 anni
Struttura di riferimento	Facoltà di Studi Umanistici
Dipartimento di riferimento	Lettere, Lingue e Beni Culturali
Sede didattica	Cagliari, via Is Mirrionis 1 - Campus Sa Duchessa
Coordinatore	Prof. Sergio Tognetti
Sito web	https://web.unica.it/unica/it/crs_20_44.page
Lingua di erogazione della didattica	italiano
Modalità di erogazione della didattica	convenzionale
Accesso	libero
Posti riservati studenti non comunitari	4
Posti riservati studenti cinesi	1

Art. 1 Premesse e finalità

Il presente Regolamento è deliberato dal Consiglio di Corso della laurea in Lettere (L10) e Lauree magistrali in Filologie Letterature classiche e moderne (interclasse LM14 e LM15) e in Storia e Società (LM84), in conformità all'ordinamento didattico e nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, alla normativa nazionale e di sede qui di seguito riportata:

- DM 22 ottobre 2004 n. 270;
- Legge 2 agosto 1999 n. 264, "Norme in materia di accessi ai corsi universitari";
- Statuto di Ateneo;
- Regolamento didattico di Ateneo;
- Regolamento carriere amministrative degli studenti.
- al DM 3 febbraio 2022 n. 133

Art. 2 Organi e organismi del Corso di Studio

Sono organi del Corso di Studio ai sensi dell'art. 42 dello [Statuto dell'Università di Cagliari](#):

- il Consiglio di Corso di Studio (le cui caratteristiche e funzioni sono indicate negli artt. 43, 44 dello Statuto);
- il Coordinatore del Corso di Studio (le cui caratteristiche e funzioni sono indicate nell'art. 45 dello Statuto).

Nel Corso di Studio operano le seguenti Commissioni e referenti:

- Commissione per l'autovalutazione (CAV);
- Referente per la qualità del CdS (RQ-CdS)
- Comitato di indirizzo;
- Commissione abbreviazione percorso formativo;
- Commissione di Orientamento;
- Commissione Erasmus;
- Commissione tirocini.
- Commissione Piani di Studio;
- Commissione tirocini;
- Commissione di accesso alla Laurea Magistrale.

Per ulteriori informazioni si veda la pagina "Commissioni" sul sito del CdS:

https://www.unica.it/unica/it/crs_20_44_11.page

Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Storia e società si propone di far acquisire ai propri laureati una preparazione avanzata in grado di sviluppare, in un'ottica interdisciplinare, autonome capacità di ricerca, di studio e di diffusione del sapere nell'ambito delle discipline storiche; un metodo di analisi e di lettura critica dei fatti e dei processi storici; una appropriata conoscenza della letteratura storica e del dibattito storiografico.

Il corso prevede i seguenti obiettivi formativi specifici:

- a) acquisire una conoscenza approfondita dei momenti e degli aspetti salienti della storia medievale, moderna e contemporanea e del dibattito storiografico sugli aspetti caratterizzanti ciascuna epoca storica;

- b) conseguire una solida capacità di analisi/interpretazione dei rapporti tra istituzioni e società e dei fenomeni politici, economici, sociali e culturali delle varie epoche storiche;
- c) raggiungere una buona conoscenza delle dinamiche culturali, politiche, economiche e sociali in una prospettiva interdisciplinare, con particolare riguardo alle discipline del territorio;
- d) acquisire le necessarie competenze nelle metodologie proprie delle scienze storiche e nelle tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'utilizzo critico delle fonti archivistiche e bibliografiche;
- e) accumulare competenze necessarie a una successiva applicazione delle conoscenze nella ricerca, nella didattica e nei sistemi di trasmissione della cultura propri della società dell'informazione.

Per il raggiungimento degli obiettivi specifici il Corso struttura il proprio percorso formativo focalizzandosi sulle seguenti aree tematiche:

- la storia generale, europea e del Mediterraneo, dal Medioevo all'età contemporanea;
- le discipline demotnoantropologiche e geografiche;
- le discipline legate all'archivistica, alla storia della scrittura e alla scienza del libro;
- discipline di approfondimento specifico e di allargamento della prospettiva culturale.

Il percorso prevede la seguente articolazione sul biennio:

- al primo anno si concentrano gli insegnamenti caratterizzanti, relativi alle prime tre aree tematiche; è prevista l'acquisizione di un determinato numero di crediti per ciascuna area tematica pur consentendo allo studente la scelta fra diversi insegnamenti opzionali;
- al secondo anno sono impartiti gli insegnamenti affini e integrativi, relativi alla quarta area tematica, attraverso i quali lo studente potrà ulteriormente personalizzare il proprio piano di studio approfondendo un ambito o un arco cronologico di maggiore interesse.

Al secondo anno, a completamento della formazione sono previsti:

- esami a scelta dello studente;
- laboratori linguistici, laboratori di umanistica digitale, partecipazione a seminari e convegni promossi dal Corso,
- svolgimento opzionale di un tirocinio;
- redazione e discussione di un elaborato finale (tesi di laurea).

L'attività formativa del corso si svolgerà attraverso lezioni, seminari, laboratori, esercitazioni pratiche, tirocini presso istituzioni culturali pubbliche o private, biblioteche, archivi, organismi che operano nei settori dei servizi culturali, istituzioni editoriali, giornali ed altri organi di comunicazione. Lo studente potrà inoltre usufruire di periodi di permanenza all'estero, tanto nell'ambito del programma ERASMUS, quanto nel quadro di specifiche convenzioni interateneo.

I Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori Europei del titolo, sono consultabili nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studi, quadri A.4.b e A.4.c., e nella Matrice di Tuning, che viene resa disponibile sul sito del Corso di Studio al seguente [link](#).

Il Corso è erogato in lingua italiana.

Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Corso di studio prevede per i propri laureati i seguenti profili professionali di riferimento.

Storico e Archivista

funzione in un contesto di lavoro:

Studio e critica delle fonti, anche in riferimento alle interpretazioni storiografiche e alla storia della storiografia. Produzione di testi scritti di carattere storico, storico-geografico e storico-archivistico. Gestione, selezione, ordinamento e descrizione dei complessi documentari mediante l'impiego di tecnologie informatiche.

competenze associate alla funzione:

Metodologie di analisi e gestione delle informazioni. Capacità di analisi critica delle fonti storiche e

delle diverse fasi dei processi storico-culturali.

Padronanza di un lessico specifico e di capacità concettuali indispensabili per la produzione di testi scientifici.

Capacità relative all'organizzazione, conservazione, descrizione e gestione dei complessi documentari; competenze specifiche nell'ambito della fruizione e comunicazione dei fondi archivistici e dei singoli documenti, siano essi di tipo analogico che digitale.

sbocchi occupazionali:

Enti, istituzioni e centri culturali, di ricerca e di conservazione documentaria pubblici e privati.

Il corso consente l'acquisizione dei CFU richiesti per l'esercizio della seconda fascia della professione di archivista ai sensi del D.M. 244 del 20 maggio 2019.

Revisore di testi

funzione in un contesto di lavoro:

Produzione e revisione di testi, in riferimento agli attuali accadimenti storico-politici e agli sviluppi del mondo contemporaneo anche in una prospettiva comparata e diacronica.

competenze associate alla funzione:

Capacità di padroneggiare le tecniche dell'informazione e le forme espressive dei moderni mezzi di comunicazione di massa. Analisi comparata e critica dell'attualità e padronanza nella comunicazione degli aspetti cruciali delle dinamiche storiche, politiche e sociali.

sbocchi occupazionali:

Case editrici, testate giornalistiche, emittenti radiofoniche e televisive, piattaforme informative e culturali on-line.

Ricercatore, divulgatore ed esperto nella progettazione formativa

funzione in un contesto di lavoro:

Attività di ricerca e analisi degli aspetti storici e culturali relativi all'età medievale, moderna e contemporanea, anche con riferimento al contesto locale. Disseminazione dei risultati delle attività di ricerca.

Progettazione di percorsi di formazione e divulgazione relativi alla tutela e alla valorizzazione della storia e della cultura sarda.

competenze associate alla funzione:

Capacità di analisi e di interpretazione dei diversi contesti storici e culturali.

Capacità progettuali e di comunicazione orale e scritta.

Padronanza di un lessico specifico e di capacità concettuali indispensabili per la produzione di testi scientifici.

sbocchi occupazionali:

Istituzioni pubbliche e private. Enti, fondazioni e organismi che operano nei settori dei servizi culturali. Enti di formazione e centri di ricerca.

Docente e formatore

funzione in un contesto di lavoro:

Gestione e coordinamento di percorsi formativi in ambito storico-culturale.

Docenza in discipline storiche e geografiche presso centri o istituti di formazione.

competenze associate alla funzione:

Capacità progettuali e predisposizione a gestire materiali complessi a fini didattici. Capacità di comunicazione scritta e orale per una divulgazione e una formazione ad alti livelli.

sbocchi occupazionali:

Centri ed istituti di formazione, scuole.

L'accesso alla docenza nella scuola secondaria è subordinato (oltre che all'acquisizione dei CFU richiesti dalla normativa per le diverse classi di insegnamento) al conseguimento dell'abilitazione, secondo la normativa vigente.

Art. 5 Tipologia delle attività didattiche

Il percorso formativo del corso di studio è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi definiti nel relativo ordinamento didattico e comprende:

- attività formative negli ambiti disciplinari **caratterizzanti** (tipologia B);
- attività formative in uno o più ambiti disciplinari **affini o integrativi** rispetto a quelli ~~di base e~~ caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare (tipologia C);
- **attività formative autonomamente scelte dallo studente**, purché coerenti con il suo progetto formativo (tipologia D). Nel corso del biennio, lo studente dovrà impegnarsi in 300 ore di attività da lui autonomamente scelte pari a 12 CFU (tali attività possono comprendere insegnamenti, tirocini, seminari, esercitazioni, laboratori) purché coerenti con il percorso prescelto e preventivamente approvate dal CdS. Agli studenti è garantita la libertà di scelta compresi tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, tuttavia disciplinando la proposta di inserimento di attività formative erogate da corsi di studio di primo livello, limitatamente a corsi di insegnamento finalizzati alla redazione dell'elaborato della prova finale e quindi previo avallo del relatore di tesi.
- **attività relative alla preparazione della prova finale** (tipologia E), per il conseguimento del titolo di studio. Per conseguire la laurea magistrale è richiesta la predisposizione e presentazione di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore;
- **altre attività** (tipologia F) quali seminari, laboratori, viaggi di studio e tirocini, coerenti col percorso formativo. (Per ulteriori dettagli vd. sito CdS, pagina [Ordinamento](#)).

Art. 6 Percorso formativo

Il Corso si articola in due curricula: *Storico* e *Storico-Archivistico*.

Per l'Offerta formativa erogata dal Corso di Studio consultare il **Piano di studio dell'A.A. 2025/2026** (come da allegato 2) e il relativo [percorso formativo](#).

Art. 7 Docenti del Corso di Studio

I docenti sono tenuti ad assicurare il loro impegno per l'attività didattica, ai sensi della normativa vigente e dei Regolamenti di Ateneo. Nell'ambito delle ore dedicate all'attività di orientamento e tutorato, i docenti devono garantire un congruo numero di ore dedicato al ricevimento degli studenti - almeno due ore settimanali - distribuito in maniera omogenea e continuativa nel corso dell'intero anno accademico, secondo un calendario preventivamente reso pubblico all'inizio dello stesso. Per consultare l'elenco dei docenti che erogano attività didattiche nel CdS, si veda la pagina web [Docenti](#).

Art. 8 Programmazione degli accessi

Il Corso di Laurea Magistrale in Storia e Società è ad accesso libero, previa verifica dei requisiti curriculari e della adeguatezza della preparazione personale **di cui al successivo art. 9.**

Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso

Per poter accedere al corso di laurea magistrale in Storia e Società è necessario possedere: a) una laurea di primo livello (o V.O.) o titoli equipollenti riconosciuti idonei; b) adeguati requisiti curriculari; c) una adeguata preparazione personale.

1. TABELLA REQUISITI CURRICULARI

Settori Scientifico-Disciplinari (SSD)	CFU
M-STO/01	6
M-STO/02	6
M-STO/04	6
L-ANT/02, L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/08, M-STO/09	6
L-ANT/02, L-ANT/03, M-DEA/01, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/08, M-STO/09, M-GGR/01, M-GGR/02, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/12, L-LIN/01, SPS/01, SPS/02, SPS/03, SPS/06, SPS/07, SPS/10, SECS-P/01, SECS-P/12, SPS/10, SPS/13, SPS/14, L-OR/10, SECS-S/01, SECS-S/04, SECS-S/05, MFIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06	26
TOTALE	50

2. VERIFICA DELLA PREPARAZIONE PERSONALE

La verifica della preparazione personale consisterà in un colloquio orale obbligatorio. Durante il colloquio, la Commissione per l'accesso al Corso porrà domande su un testo a scelta da una lista proposta.

La partecipazione al colloquio e il superamento dello stesso costituiscono condizione necessaria per l'ammissione al Corso.

L'allegato 1 (Requisiti e modalità d'accesso) al presente regolamento, contiene i dettagli sulle modalità di partecipazione alla verifica della preparazione personale e verrà pubblicato nel sito web della Facoltà.

Art. 10 Iscrizione al Corso di Studio

Tutte le informazioni necessarie per l'iscrizione al Corso di Studio sono contenute nel [Manifesto generale degli studi di Ateneo](#), negli avvisi pubblicati dalla segreteria studenti e nella pagina [Accesso ai Corsi di laurea magistrale](#) sul sito web della Facoltà di Studi Umanistici.

L'iscrizione alla prova di valutazione della preparazione personale e la successiva immatricolazione al Corso di Studio avvengono esclusivamente mediante procedura online.

Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi

Lo studente è tenuto a iscriversi con continuità a ogni anno accademico successivo a quello di immatricolazione sino al conseguimento del titolo. Gli studenti che si iscrivono ad anni successivi al primo si intendono iscritti per l'anno accademico di riferimento con il pagamento della prima rata, indicata nel regolamento contribuzione studentesca, entro il termine di scadenza e nel rispetto delle altre modalità, previste annualmente nel [Manifesto generale degli studi di Ateneo](#).

Gli studenti provenienti da un'altra Università, da altro Corso di Laurea Magistrale dell'Ateneo o da ordinamenti precedenti, potranno chiedere il trasferimento/passaggio presso il Corso e il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio.

L'abbreviazione degli studi può essere concessa agli studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in un'altra Università e che la richiedano contestualmente all'iscrizione. L'eventuale accoglimento della richiesta avviene a seguito della valutazione in CFU, da parte del Corso, delle attività considerate riconoscibili in relazione al progetto formativo.

Gli esami sostenuti nel Corso di Studio di provenienza possono essere convalidati in sostituzione di insegnamenti previsti nel vigente ordinamento didattico sia in caso in cui abbiano la medesima denominazione sia nel caso in cui, pur avendo diversa denominazione, siano appartenenti al medesimo settore scientifico disciplinare (SSD); la convalida è possibile sino a esaurire il massimo di CFU previsto nell'ambito disciplinare del percorso formativo nel quale tali insegnamenti rientrano.

Gli esami in eccedenza potranno essere inseriti tra le "attività a scelta" dello studente (tipologia D) fino a esaurire il massimo di 12 CFU previsto dall'ordinamento didattico oppure tra gli esami in sovrannumero. I crediti riconosciuti in sovrannumero non rientrano nel computo della media, ma rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti.

Se i CFU riconosciuti dovessero eccedere il numero di CFU attribuiti ai corrispondenti insegnamenti previsti nel percorso formativo, i CFU in eccedenza: a) non potranno essere sommati tra di loro; b) non potranno essere sommati ai CFU maturati in un altro insegnamento; c) non potranno essere inseriti in sovrannumero tra i CFU nell'ambito delle attività a scelta dello studente.

I crediti utilizzati come requisiti curriculari per l'accesso al Corso non possono essere conteggiati per eventuali abbreviazioni di carriera.

Art. 12 Tirocini

Il Corso di Studio promuove e incoraggia lo svolgimento di attività di tirocinio formativo facoltativo presso Enti pubblici o privati, con i quali l'Università di Cagliari abbia stipulato o stipuli apposita convenzione, al fine di favorire l'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze e abilità utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e agevolare le scelte future.

Possono svolgere attività di tirocinio facoltativo gli studenti che hanno raggiunto almeno ~~60~~ **30** CFU.

Il tirocinio prevede 75 ore di attività per un totale di 3 CFU da riconoscersi all'interno dell'ambito F "altre attività" oppure nelle attività D "a scelta dello studente". Il tirocinio può prevedere un numero di ore superiore sino a un massimo di 150 corrispondenti a 6 CFU, in questo caso da riconoscersi nelle attività D "a scelta dello studente" oppure in sovrannumero nel caso siano stati già colmati i CFU in tale ambito.

Le attività di tirocinio sono monitorate dal tutor universitario che definisce, in collaborazione con il referente/tutor della struttura ospitante, obiettivi e modalità di svolgimento in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS. Tutte le attività sono soggette a valutazione da parte di tutti i soggetti coinvolti: tutor universitario, ente ospitante e studente.



L'attivazione, gestione e monitoraggio dei tirocini curriculari avviene attraverso uno specifico applicativo di CINECA denominato TSP. Per ulteriori informazioni consultare la pagina web del CdS dedicata ai [Tirocini](#).

Art. 13 Crediti Formativi Universitari

L'apprendimento di conoscenze e competenze da parte degli studenti è computato in Crediti Formativi Universitari. I CFU sono una misura del lavoro richiesto allo studente e corrispondono ciascuno a un carico standard di 25 ore di attività.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, 30 ore (per insegnamenti pari a 6 CFU) o 60 ore (per insegnamenti pari a 12 CFU) sono dedicate a lezioni frontali ed esercitazioni; le restanti ore, sino al raggiungimento delle ore totali previste, sono da dedicare allo studio e alla rielaborazione individuale (150 ore per 6 CFU, 240 ore per 12 CFU).

I CFU sono conseguiti previo il superamento di un esame di profitto, di una verifica finale oppure a seguito del documentato completamento di altre attività formative programmate o a libera scelta dello studente.

I CFU acquisiti presso altri Corsi di Studio anche di altre Università italiane o estere potranno essere riconosciuti, totalmente o in parte, su decisione del CdS in base alla documentazione prodotta dallo studente.

I crediti utilizzati come requisiti curriculari per l'accesso alla LM non possono essere conteggiati per eventuali abbreviazioni di carriera.

Il Consiglio di corso può riconoscere inoltre crediti acquisiti mediante attività professionali o formative di livello post-secondario, purché coerenti con il progetto formativo. L'attribuzione di CFU in base alle eventuali richieste in merito è deliberata dal Consiglio di Corso, nei limiti previsti al successivo art. 21.

In merito all'acquisizione dei CFU delle tipologie *A scelta dello studente* e *Altre Attività Formative*, si veda il precedente art. 5.

Non sono previsti casi di obsolescenza dei crediti acquisiti.

Art. 14 Propedeuticità

Il Corso di Studio non prevede propedeuticità curriculari. Si consiglia di seguire il percorso didattico pianificato dal Corso per la frequenza e sostenimento delle relative attività didattiche.

Art. 15 Obblighi di frequenza

Il Corso di Studio non prevede attività formative con obbligo di frequenza. La frequenza è comunque consigliata.

Art. 16 Conoscenza della lingua straniera

Il Corso di Studio eroga attività formative relative alla conoscenza di almeno una lingua dell'Unione europea diversa dall'italiano, tra le seguenti: francese, inglese, spagnolo e tedesco.

La verifica del livello di competenza acquisita prevede una prova scritta e orale.

Art. 17 Organizzazione del Corso di Studio e calendario didattico

La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma quelle della Facoltà di Studi Umanistici, fatta salva la possibilità che alcune possano svolgersi

presso altre strutture dell'Università di Cagliari.

Le altre attività didattiche quali seminari, stages, tirocini etc., potranno essere svolte anche presso Enti esterni, pubblici e privati (istituti editoriali, giornali, archivi, biblioteche, mediateche, cineteche, archivi e altre istituzioni del settore della cultura).

L'organizzazione delle attività didattiche è semestrale. Di norma, il primo semestre inizia il 1° ottobre e termina il 14 gennaio dell'anno successivo. Il periodo dal 15 gennaio al 28 febbraio è riservato a due appelli di prove d'esame (gennaio e febbraio). Di norma, il secondo semestre inizia il 1° marzo e termina il 20 maggio. Il periodo tra il 21 maggio e il 30 settembre è riservato a quattro appelli di prove d'esame; nel mese di agosto non si tengono appelli. Gli appelli di marzo, aprile, ottobre, novembre e dicembre sono riservati esclusivamente agli studenti fuori corso (solo per gli esami che non prevedono la prova scritta).

Il [calendario delle attività didattiche](#) viene pubblicato ogni anno accademico sul sito di Facoltà.

Art. 18 Verifiche del profitto

Le verifiche del profitto sono dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti iscritti al corso di studio ai fini della prosecuzione della loro carriera universitaria e dell'acquisizione da parte loro dei crediti corrispondenti alle attività formative seguite e sono svolte nel rispetto delle indicazioni contenute all'art. 22 del vigente Regolamento didattico di Ateneo (mettere il link).

Gli esami di profitto sono pubblici e possono essere sostenuti solo dopo la conclusione dei relativi corsi di insegnamento.

Le verifiche di profitto possono prevedere una prova orale, una prova scritta, una prova scritta e orale e/o esercitazioni pratiche.

Nel caso in cui per l'esame sia prevista nel primo appello una prova scritta, il docente può prevedere nel secondo appello una prova orale per tutto il corso o parte di esso.

La valutazione viene espressa in trentesimi, con eventuale lode. Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di diciotto trentesimi.

In aggiunta agli esami potranno essere previste verifiche intermedie, diversificate in base all'insegnamento. Le verifiche intermedie, in ogni caso calendarizzate, potranno consistere in relazioni scritte/orali sull'attività svolta, test con domande a risposta libera o a scelta multipla, prove pratiche e/o al computer.

Le modalità di svolgimento degli esami e dei laboratori e i criteri di attribuzione del voto sono descritte da ciascun docente nelle schede d'insegnamento.

Limitatamente agli esami che non prevedono una prova scritta, per gli appelli di settembre e di febbraio, una volta chiuse le iscrizioni all'esame per la data prevista dal calendario ufficiale, i docenti distribuiranno gli interrogandi in due turni: uno per gli studenti che desiderano essere interrogati subito, l'altro per gli studenti che desiderano essere interrogati più avanti, sempre però entro la fine del mese.

Le Commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Presidente della Facoltà e sono composte da almeno due membri

Gli appelli di esame sono previsti nei mesi di: gennaio, febbraio, maggio, giugno, luglio e settembre.

Gli appelli di ottobre, novembre, dicembre, marzo e aprile sono riservati esclusivamente agli studenti fuori corso (solo per gli esami che non prevedono la prova scritta).

È riconosciuta la possibilità di iscriversi agli appelli riservati agli iscritti fuori corso anche agli studenti iscritti alla data del 30 settembre all'ultimo anno della durata normale del proprio corso di studi che conseguiranno il titolo finale senza reiscrizione.

Ogni eventuale spostamento della data d'inizio dell'appello è preventivamente comunicato, con la massima tempestività, agli studenti con apposito avviso nel sito web e mediante le funzionalità Esse3. Una volta fissata, la data d'inizio dell'appello non può essere anticipata.

Art. 19 Regole per la presentazione dei Piani di studio individuali

Lo studente dovrà proporre all'approvazione del CdS il proprio piano di studi individuale entro il primo semestre del secondo anno. Il piano di studi individuale deve essere presentato alla Segreteria Studenti entro i termini stabiliti.

All'atto della presentazione del piano di studi individuale lo studente dovrà servirsi degli appositi moduli per:

- aderire al piano di studi della Laurea magistrale in Storia e società;
- proporre un piano di studi personalizzato.

In ogni caso si raccomanda di concordare il piano di studi con il docente relatore dell'elaborato scritto finale/tesi di laurea.

Il piano di studio personalizzato dovrà comunque rispettare la ripartizione dei CFU per ambiti disciplinari stabilita dall'[ordinamento didattico](#) del CdS; deve inoltre assicurare la coerenza e l'unitarietà del *curriculum* degli studi.

Per ciò che riguarda gli esami di **tipologia D (a scelta dello studente)** si possono acquisire i relativi crediti sostenendo esami anche in altri Corsi di Studio dell'Università di Cagliari, appartenenti allo stesso livello magistrale, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 13, comma 2, del Regolamento didattico di Ateneo.

È consentito l'inserimento di insegnamenti di livello triennale solo se necessari alla redazione della tesi di laurea. In tal caso, il laureando alleggerà al piano di studio personalizzato la dichiarazione del professore della tesi che certificherà la necessità dell'inserimento dell'insegnamento interessato per la redazione dell'elaborato finale.

L'inserimento di tali esami nel piano di studi non è soggetto ad approvazione da parte del Consiglio di Corso, e pertanto non si deve presentare il piano di studi personale in bollo, nei seguenti casi:

1. per gli insegnamenti dei corsi di laurea della Facoltà di Studi Umanistici, si considera automatica la coerenza, e si può pertanto richiedere direttamente alla Segreteria Studenti l'inserimento dell'esame nel proprio libretto elettronico, senza dover presentare il piano di studi personale, ma limitandosi a presentare in Segreteria un modulo di adesione all'offerta formativa in cui è presente l'indicazione dell'esame da sostenere con relativi CFU e corso di laurea in cui è erogato;
2. le stesse modalità sono valide per tutti gli esami non impartiti nella Facoltà di Studi Umanistici, ma aventi un settore scientifico disciplinare compreso nel percorso formativo del Corso di laurea di appartenenza dello studente;
3. nel caso dei laboratori a scelta, l'opzione che viene fatta dai singoli studenti entro il mese di maggio viene approvata dal Consiglio di Corso e trasmessa alla Segreteria Studenti per la trascrizione nel libretto elettronico individuale.

Stanti tali condizioni, sono trasmessi al Consiglio di Corso per l'approvazione solo i piani di studio personali in bollo con i quali gli studenti propongono l'inserimento di esami che non rientrano nella casistica indicata.

Art. 20 Mobilità internazionale

Il CdS, allo scopo di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo, incoraggia gli studenti a svolgere periodi di studio all'estero, anche sulla base di rapporti convenzionali di scambio con Università presso le quali esista un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS (European Credit Transfer System). Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi di selezione. Agli studenti selezionati potranno essere concessi contributi finanziari in forma di borse di mobilità, assegnate in genere nel quadro del [Programma comunitario Erasmus+](#).

I periodi di studio all'estero hanno di norma una durata compresa tra 3 e 10 mesi prolungabile,

laddove necessario, fino a un massimo di 12 mesi.

Nella definizione dei progetti di attività formative da svolgere all'estero con sostituzione di alcune delle attività previste dal corso di studio di appartenenza, si avrà cura di verificare non tanto la corrispondenza degli stessi contenuti, quanto la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS.

Qualora si verifichi la corrispondenza dei contenuti o la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS, quest'ultimo potrà procedere al riconoscimento delle attività formative svolte all'estero, per quantità di CFU pari a quelle attribuite dall'Università nella quale sono stati maturati. L'eccedenza di CFU può eventualmente ricadere nelle attività svolte autonomamente dallo studente.

Per quanto non espressamente previsto in questo articolo, si fa riferimento alle Linee Guida di Ateneo per il riconoscimento delle attività formative all'estero.

Art. 21 Riconoscimento di Crediti Formativi Universitari extracurriculari

Ai sensi dell'art. 5, comma 7 del D.M. 270/2004 e sulla base di quanto previsto dal D.M. 931/2024, il Consiglio di Corso di Studio può riconoscere fino ad un massimo di 24 CFU per attività extracurriculari che rientrino nelle seguenti tipologie:

- a) conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
- b) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- c) conseguimento da parte dello studente della medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

È possibile chiedere il riconoscimento delle attività formative di cui sopra più volte nel corso della carriera accademica, purché il numero dei crediti complessivamente riconosciuto non superi il limite massimo di 48 CFU. Le attività formative già riconosciute nell'ambito di Corsi di laurea non potranno essere nuovamente riconosciute nel Corso di laurea magistrale.

La **domanda di riconoscimento dei CFU** deve essere presentata alla [Segreteria studenti](#), utilizzando l'apposita [modulistica](#) e allegando una certificazione dell'Ente presso cui è stata svolta l'attività, contenente: il numero di ore, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite. In caso di attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni, la certificazione può essere sostituita da un'autocertificazione resa dallo studente, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Il Consiglio di Corso di Studio, previa valutazione della documentazione presentata, delibera sul riconoscimento delle attività extracurriculari secondo criteri di stretta coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi del Corso. I CFU eventualmente riconosciuti sono collocati nel piano di studio dello studente secondo il seguente ordine di priorità:

1. Crediti di tipologia F (Altre Attività Formative), fino ad esaurimento dei crediti previsti per tale ambito;
2. Crediti di tipologia D (Attività a scelta dello studente), fino ad esaurimento dei crediti previsti per tale ambito.

L'eventuale riconoscimento di crediti in ambiti diversi sarà valutato caso per caso.

Ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, lo studente che abbia svolto servizio civile nazionale può chiedere al Consiglio di Corso il riconoscimento in CFU del servizio svolto; il Consiglio di Corso, previa valutazione della documentazione presentata dallo studente e dell'attinenza tra le



attività svolte durante il servizio civile e gli obiettivi formativi del Corso, può riconoscere sino ad un massimo di 9 CFU nell'ambito delle Attività a scelta, cui possono aggiungersi ulteriori 3 CFU nell'ambito delle Altre attività.

Art. 22 Orientamento e tutorato

Al fine di assicurare un servizio di assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti iscritti, di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva degli stessi alla vita universitaria in tutte le sue forme, sono previste attività di [tutorato per l'orientamento](#) e il supporto alle attività formative organizzate dal CdS.

Art. 23 Prova finale

Lo studente potrà accedere alla prova finale dopo aver superato tutti gli esami e le opportune verifiche, e dopo aver svolto le altre attività previste sia organizzate sia individuali. La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Storia e Società consisterà nella discussione di un elaborato scritto, su un argomento a scelta da concordare con uno dei docenti del CdS. Sono richiesti argomenti inediti o esperienze particolarmente innovative. Attraverso la discussione il candidato dovrà dimostrare il livello specialistico di conoscenze e competenze acquisito nella singola disciplina e nell'ambito disciplinare di riferimento, con attenzione anche agli ambiti correlati, mediante un'analisi storiografica e critica, con adeguato approfondimento bibliografico. La prova finale dovrà avere un carattere di originalità, contributivo e non compilativo. Potrà essere scritta in lingua inglese, ma in tal caso corredata da un riassunto in italiano; tuttavia, la discussione dovrà svolgersi in lingua italiana.

. All'elaborazione della prova finale deve corrispondere un carico di lavoro congruo al numero di CFU previsto nel Regolamento didattico del Corso. Il testo avrà uno sviluppo preferibilmente compreso fra le 120 e le 200 cartelle di 2000 battute spazi inclusi. L'impostazione dei margini è preferibilmente di 4 cm a sinistra (per consentire la rilegatura) e di 3 cm lungo gli altri lati del foglio. Preferibilmente, il carattere da utilizzare è il Times New Roman; il corpo 12 punti; l'interlinea 1,5; il testo giustificato. Si consiglia di utilizzare preferibilmente il carattere normale. Le citazioni di parole in lingue diverse dall'italiano andranno in corsivo. Le note dovranno essere collocate al piede. L'indice (da collocare all'inizio dello scritto) riporterà l'elenco dei capitoli e dei paragrafi, con bibliografia e/o sitografia alla fine. Quando previste, le immagini potranno essere inserite sia nel testo, sia alla fine dello stesso, in ogni caso numerate e corredate da didascalia con il riferimento alla fonte di provenienza (foto originale o estrapolata da libri o da siti Internet). Il procedimento prevede il caricamento della tesi in formato elettronico, un unico file PDF che non dovrà superare la dimensione massima di 50 MB, che sarà visibile dal relatore, controrelatore e commissione tesi di laurea.

Si rimanda al singolo docente per ulteriori e più specifiche delucidazioni. Lo svolgimento dell'esame di laurea e la proclamazione finale sono pubblici. Sono garantiti tre appelli distribuiti nell'anno accademico. Le Commissioni di laurea, nominate dal Presidente della Facoltà, sono composte da almeno cinque membri individuati di norma tra professori e ricercatori. Per ogni prova dovrà essere prevista la presenza del primo e del secondo relatore. Nell'ambito della singola Commissione, uno (e uno solo) dei secondi relatori potrà essere un cultore della materia, al quale in ogni caso il primo relatore (qualora presenti più di una prova finale) non potrà affidare seconde relazioni in numero superiore al 50%. Nella discussione il laureando dovrà sintetizzare contenuti e/o metodi del suo lavoro e rispondere alle eventuali osservazioni del primo e del secondo relatore e dei

membri della Commissione. Per il voto finale si considera come base la media ponderata dei voti ottenuti nelle prove d'esame dei singoli insegnamenti e convertita in centodecimi. Inoltre, alla media ponderata, potrà essere aggiunto un punto agli studenti a) che si laureano in corso e/o b) che hanno svolto un'esperienza di mobilità estera riconosciuta e approvata (ERASMUS, GLOBUS e simili). Per la valutazione del lavoro di tesi la Commissione dispone di 7 punti. Infine, il conferimento della lode richiede l'unanimità da parte della Commissione. L'eventuale attribuzione della dignità di stampa deve essere proposta dal relatore e richiede l'unanimità della Commissione. Qui di seguito viene riportata una tabella esemplificativa del calcolo del voto di laurea:

CALCOLO DEL VOTO DI LAUREA
+ Media ponderata dei voti ottenuti nelle prove d'esame dei singoli insegnamenti convertita in centodecimi;
+ 1 punto per gli studenti in corso (aggiunto alla media ponderata);
+ 1 punto per gli studenti che hanno svolto un progetto di mobilità internazionale (ERASMUS, GLOBUS e simili); (aggiunto alla media ponderata);
+ massimo 7 punti per la valutazione del lavoro di tesi;
+ LODE (richiede l'unanimità della Commissione di laurea);
= VOTO DI LAUREA

Ulteriori indicazioni riguardanti gli aspetti amministrativi sono reperibili sulla pagina della Segreteria studenti.

Art. 24 Rilevazione delle opinioni degli studenti

Il Corso promuove e sostiene la qualità e i processi di valutazione e monitoraggio della didattica, nonché lo sviluppo di modalità didattiche innovative ai sensi dell'art. 29 del vigente Regolamento didattico di Ateneo.

Al fine di misurare i risultati qualitativi e quantitativi delle attività formative, dell'apprendimento e dei relativi servizi vengono somministrati i [questionari di valutazione della didattica](#) per raccogliere il parere degli studenti.

È possibile procedere alla compilazione del questionario di valutazione accedendo alla propria area personale, prima della prenotazione all'appello d'esame, seguendo le indicazioni della [guida alla compilazione](#).

Gli esiti delle rilevazioni opinioni degli studenti sono pubblicati nella pagina web opinione studenti. La documentazione raccolta è oggetto di analisi e valutazione periodica da parte della CAV e del Coordinatore di Corso che, nel caso di insegnamenti critici o segnalazioni, interviene individualmente.

Annualmente il Consiglio di Corso di Studio discute i risultati della rilevazione e individua interventi mirati a recuperare le eventuali criticità.

Art. 25 Assicurazione della qualità

In linea con la normativa europea (principi ENQA) e nazionale (procedura AVA), tutte le componenti (coordinatore, docenti, studenti, personale non docente) del CdS si impegnano in un miglioramento continuo della didattica in tutte le sue fasi (programmazione, erogazione, monitoraggio e risultati).

Organismi e attori garanti di tali procedure sono: il Gruppo di Riesame o CAV (Commissione di autovalutazione e riesame), il Coordinatore del corso e il Referente del Sistema di Gestione per la qualità, come esemplificato nel documento [Sistema di assicurazione interna della qualità](#).

Art. 26 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti

Il [sito web del CdS](#) è lo strumento ufficiale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili:

- L'ordinamento del CdS;
- Il regolamento che determina il funzionamento del CdS; I piani di studio orientativi;
- I programmi degli insegnamenti;
- Le informazioni sui docenti;
- Il calendario delle lezioni;
- Il calendario e gli orari degli appelli d'esame e di laurea.

In aggiunta, possono essere pubblicati: informazioni generali, avvisi, modulistica, materiale didattico relativo agli insegnamenti e altre informazioni.

Costituisce un importante strumento di comunicazione il [sito web della Facoltà di Studi Umanistici](#).

Art. 27 Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, come supplemento al diploma di laurea, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative all'indirizzo specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 28 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio

Secondo quanto previsto nel Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, attuativo della Legge n. 33 del 12 aprile 2022, recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore", a partire dall'Anno Accademico 2022/2023, fermo restando l'obbligo del possesso dei titoli di studio necessari per l'accesso ai diversi livelli della istruzione universitaria, è prevista la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore all'interno dello stesso Ateneo oppure appartenenti ad Atenei, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, anche esteri.

Nel caso di contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio, qualora lo studente abbia già maturato CFU nel corso di prima iscrizione, il Consiglio di Corso di Studio procede al riconoscimento delle attività formative svolte; nel caso di attività formative mutate, il riconoscimento è concesso automaticamente.

Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative sostenute in un Corso di Studio, il CdS facilita la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa svolta.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Art. 29 Norme finali e transitorie

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere attivate a decorrere dall'a.a. 2025-26 e rimangono in vigore fino all'emanazione di un successivo Regolamento.
2. Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e alla normativa vigente.

ALLEGATO 1 – Requisiti e modalità di accesso Storia e società - a.a. 2025/2026

Iscrizione alla prova di valutazione: dal 15 luglio 2025 al 5 settembre 2025 esclusivamente on line collegandosi al sito www.unica.it > pulsante rosso accedi (in alto a destra) oppure direttamente dal sito dei servizi online agli studenti: <https://unica.esse3.cineca.it/Home.do>

L'iscrizione on-line prevede il pagamento di una tassa di € 24,35. Essa è obbligatoria ed è funzionale alla valutazione della carriera pregressa ovvero all'ammissione all'immatricolazione.

Si riportano qui di seguito le informazioni riguardanti a) i requisiti di accesso, la prova di valutazione e i casi di esonero; b) la data, la commissione e i contenuti della prova di valutazione; c) le modalità di iscrizione per gli studenti provenienti da altre sedi universitarie e, infine, d) una postilla finale riguardante i laureati normativa 509 e le abbreviazioni di corso.

Requisiti di accesso, prova di valutazione e casi di esonero

Per iscriversi al **corso di laurea magistrale in Storia e Società** è necessario essere in possesso di: 1) un titolo di studio idoneo, 2) specifici requisiti curriculari e 3) un'adeguata preparazione personale.

1. **TITOLO DI STUDIO:** Laurea o Diploma universitario di durata triennale ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
2. **REQUISITI CURRICULARI:** Come indispensabili requisiti curriculari d'accesso, gli studenti dovranno aver acquisito un minimo di CFU nei settori scientifico disciplinari come indicato nella tabella di cui sotto:

Tabella 1: Requisiti curriculari richiesti

Settori Scientifico-Disciplinari (SSD)	CFU
M-STO/01	6
M-STO/02	6
M-STO/04	6
L-ANT/02, L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/08, M-STO/09	6
L-ANT/02, L-ANT/03, M-DEA/01, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/08, M-STO/09, M-GGR/01, M-GGR/02, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/12, L-LIN/01, SPS/01, SPS/02, SPS/03, SPS/06, SPS/07, SPS/10, SECS-P/01, SECS-P/12, SPS/10, SPS/13, SPS/14, L-OR/10, SECS-S/01, SECS-S/04, SECS-S/05, MFIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06	26
TOTALE	50

3. ADEGUATEZZA DELLA PREPARAZIONE PERSONALE

La verifica della preparazione personale consisterà in un colloquio orale in presenza. Durante il colloquio, la Commissione per l'accesso al Corso porrà domande su un testo a scelta dalla lista disponibile più sotto.

La partecipazione al colloquio e il superamento dello stesso costituiscono condizione necessaria per l'ammissione al Corso.



Informazioni sulla prova di accesso

Tutti i candidati all'ammissione al Corso dovranno sostenere la prova di accesso (colloquio). I colloqui si terranno in presenza giovedì 11 settembre 2025 con inizio alle ore 9.00.

Il candidato dovrà scegliere uno dei testi riportati di seguito, da presentare e discutere durante il colloquio.

Ambito medievale

Nicolangelo D'Acunto, *La lotta per le investiture. Una rivoluzione medievale (998-1122)*, Roma, Carocci, 2020.

Giuliana Albini, *Poveri e povertà nel Medioevo*, Roma, Carocci, 2016.

Antonio Musarra, *Medioevo marinaro. Prendere il mare nell'Italia medievale*, Bologna, il Mulino, 2021.

Maria Teresa Dolso, *Gli ordini mendicanti. Il secolo delle origini*, Roma, Carocci, 2021.

Ambito moderno

Sergio Luzzatto, *Prima lezione di metodo storico*, Roma-Bari, Laterza, 2021.

Giuseppe Galasso, *Prima lezione di storia moderna*, Roma-Bari, Laterza, 2021.

Adriano Prosperi, *Cambiare la Storia. Falsi, apocrifi, complotti*, Torino, Einaudi, 2025.

Andrea Micciché, Igor Pizzirusso, Marcello Ravveduto, *Il primo libro di didattica della storia*, Torino, Einaudi, 2025.

Ambito contemporaneo

Claudio Pavone, *Prima lezione di storia contemporanea*, Roma-Bari, Laterza, 2012.

John L. Harper, *La guerra fredda. Storia di un mondo in bilico*, Bologna, Il Mulino, 2017.

Commissione: Proff. Bazzano Nicoletta, Deplano Valeria, Lecis Luca, Salice Giampaolo, Tanzini Lorenzo, Tognetti Sergio.

Informazioni per gli studenti provenienti da altre sedi universitarie

Coloro che provengono da altro Ateneo dovranno inviare alla Segreteria Studenti (segrstudlettere@unica.it) l'autocertificazione formato PDF degli esami sostenuti, completa di date, voti, crediti e SSD, entro la data di scadenza per l'iscrizione alla prova.

Sintesi indicazioni da seguire

1. iscriversi on-line alla verifica della preparazione iniziale (dall'apertura delle iscrizioni on-line, generalmente dopo la pubblicazione del Manifesto degli studi, vd. primi di luglio); se provenienti da altre sedi universitarie, innanzitutto inviare via mail la documentazione necessaria alla Segreteria Studenti (segrstudlettere@unica.it);
2. sostenere la prova di accesso giovedì 11 settembre 2025 alle ore 9.00 in presenza;
3. perfezionare l'immatricolazione entro il 30 settembre (laureati e laureandi con almeno 160 cfu diminuiti dei crediti relativi alla prova finale, e con tutti i requisiti di accesso in regola);
4. perfezionare l'immatricolazione entro il 28 febbraio 2026 se in carenza di cfu curriculari obbligatori.

Postilla laureati normativa 509 e abbreviazioni di corso

Con riferimento ai laureati triennali presso l'Università di Cagliari normativa 509 (categoria ad esaurimento), in data 31 maggio 2023, il Consiglio di corso di Lettere, Filologie e Storia ha deliberato quanto segue:

- "Limitatamente ai fini interni della valutazione delle carriere e del possesso dei requisiti di cfu negli SSD (Settori Scientifico Disciplinari) necessari per l'accesso alla Laurea Magistrale, e limitatamente



agli insegnamenti sostenuti nei corsi di laurea triennali di **Beni culturali (13 – Classe delle lauree in Scienze dei Beni culturali)**, **Filosofia (29 – Classe delle lauree in Filosofia)**, **Lettere (5-Classe delle lauree in lettere)**, **Storia (38-Classe delle lauree in scienze storiche)**, ex D.M. 509/99 offerti presso l'Università di Cagliari, gli esami afferenti ai Settori Scientifico Disciplinari (SSD) richiesti per l'accesso sostenuti nei suddetti Corsi di Laurea, **sono considerati equivalenti**, per cfu, ai corrispondenti sostenuti nelle successive carriere ex D.M. 270/04 (5 cfu = 6 cfu; 10 cfu = 12 cfu)".

Per quanto concerne le abbreviazioni di corso, si segnala quanto segue: i crediti di ciascun insegnamento possono concorrere **o alla valutazione dei requisiti di accesso o all'abbreviazione di carriera**. In altri termini, gli insegnamenti utilizzati per l'ammissione all'immatricolazione **non possono essere calcolati una seconda volta nella richiesta di abbreviazione di corso**.



ALLEGATO 2 – Piani di studio A.A. 2025/2026

Corso di laurea magistrale in STORIA E SOCIETÀ						
Classe LM-84 Scienze storiche						
CURRICULUM STORICO - piano di studi e percorso formativo A.A. 2025-2026						
1° ANNO						
TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITO	SSD	ESAMI	CFU	CFU TOT	
CARATTERIZZANTI (B)	STORIA GENERALE ED EUROPEA	TRE ESAMI DA 12 CFU, OPPURE DUE ESAMI DA 12 CFU E DUE DA 6 CFU, OPPURE UNO DA 12 CFU E QUATTRO DA 6 CFU, A SCELTA TRA:				
		M-STO/01	Storia economica e sociale del medioevo (12 CFU)	12 oppure 6+6	36	
			Storia economica e sociale del medioevo mod. A (6 CFU)			
			Storia culturale del medioevo (6 CFU)			
		M-STO/02	Storia moderna 2 (12 CFU)	12 oppure 6+6		
			Storia moderna 2 mod. A (6 CFU)			
			Storia dell’Europa moderna (6 CFU)			
			Storia del Mediterraneo moderno (6 CFU)			
		M-STO/04	Storia contemporanea 2 (12 CFU)	12 oppure 6+6		
			Storia del mondo contemporaneo (6 CFU)			
			Storia dell’Europa contemporanea 2 (6 CFU)			
		DISCIPLINE STORICHE, SOCIALI E DEL TERRITORIO	UN ESAME DA 12 CFU A SCELTA TRA:			
	M-DEA/01		Antropologia culturale e visuale (12 CFU)	12		12
	M-GGR/01		Geografia regionale (12 CFU)			
			Geografia umana (12 CFU)			
	FONTI, METODOLOGIE, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA	DUE ESAMI DA 6 CFU A SCELTA TRA:				
		M-STO/08	Archivistica speciale medievale e moderna (6 CFU)	6+6	12	
			Archivistica speciale contemporanea (6 CFU)			
		M-STO/09	Scritture e documenti nel Mediterraneo medievale (6 CFU)			
			Forme e funzioni del libro manoscritto (6 CFU)			
Totale CFU 1° anno						60

2° ANNO					
TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITO	SSD	ESAMI	CFU	CFU TOT
AFFINI E INTEGRATIVE (C)	DISCIPLINE AFFINI E INTEGRATIVE	TRE ESAMI DA 6 CFU A SCELTA TRA:			
		L-ANT/02	Storia delle istituzioni politiche greche (6 CFU)	6+6+6	18
			Storia del pensiero politico antico (6 CFU)		
		L-ANT/03	Antichità romane (6 CFU)		
			Storia della Sardegna romana (6 CFU)		
		M-DEA/01	Antropologia culturale (6 CFU)		
			Antropologia visuale (6 CFU)		
		M-GGR/01	Geografia del paesaggio e dell'ambiente (6 CFU)		
			M-STO/01		
		Storia economica e sociale del medioevo mod. B (6 CFU)			
		Politica e istituzioni della Sardegna tardomedievale (6 CFU)			
		M-STO/02	Storia moderna 2 mod. A (6 CFU)		
			Storia moderna 2 mod. B (6 CFU)		
			Storia digitale e pubblica della Sardegna moderna (6 CFU)		
			Storia dell'Europa moderna (6 CFU)		
			Storia del Mediterraneo moderno (6 CFU)		
		M-STO/04	Storia del mondo contemporaneo (6 CFU)		
			Storia dell'Italia Repubblicana (6 CFU)		
			Storia contemporanea 2 (6 CFU)		
			Storia dell'Italia contemporanea (6 CFU)		
			Storia e società digitale (6 CFU)		
			Storia dell'integrazione europea (6 CFU)		
		SPS/13	Storia dell'Europa contemporanea 2 (6 CFU)		
			Storia del Mediterraneo ottomano (6 CFU)		
		M-STO/08	Archivistica speciale medievale e moderna (6CFU)		
			Archivistica speciale contemporanea (6 CFU)		
		M-STO/09	Scritture e documenti nel Mediterraneo medievale (6 CFU)		
Forme e funzioni del libro manoscritto (6 CFU)					
L-FIL-LET/10	Didattica della letteratura italiana (6 CFU)				
	Letteratura italiana 3 (6 CFU)				
A SCELTA DELLO STUDENTE (D)			Una disciplina da 12 CFU o due da 6 CFU	12	12
ALTRE ATTIVITÀ (F)			English for Special Purposes Lab, Lab Umanistica Digitale (LUDiCa), Seminari, Tirocini o altre attività	3	3
PER LA PROVA FINALE (E)			Prova finale	27	27
Totale CFU 2° anno				60	
TOTALE				120	

Corso di laurea magistrale in STORIA E SOCIETÀ					
Classe LM-84 Scienze storiche					
CURRICULUM STORICO-ARCHIVISTICO - piano di studi e percorso formativo A.A. 2025-2026					
1° ANNO					
TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITO	SSD	ESAMI	CFU	CFU TOT
CARATTERIZZANTI (B)	STORIA GENERALE ED EUROPEA	UN ESAME PER CIASCUNO DEI TRE SSD, DI CUI UNO DA 12 CFU E DUE DA 6 CFU, A SCELTA TRA:			
		M-STO/01	Storia economica e sociale del medioevo (12 CFU)	12+6+6	24
			Storia economica e sociale del medioevo mod. A (6 CFU)		
			Storia culturale del medioevo (6 CFU)		
		M-STO/02	Storia moderna 2 (12 CFU)		
			Storia moderna 2 mod. A (6 CFU)		
			Storia dell’Europa moderna (6 CFU)		
			Storia del Mediterraneo moderno (6 CFU)		
		M-STO/04	Storia contemporanea 2 (12 CFU)		
			Storia del mondo contemporaneo (6 CFU)		
	Storia dell’Europa contemporanea 2 (6 CFU)				
	DISCIPLINE STORICHE, SOCIALI E DEL TERRITORIO	UN ESAME DA 12 CFU A SCELTA TRA:			
		M-DEA/01	Antropologia culturale e visuale (12 CFU)	12	12
		M-GGR/01	Geografia regionale (12 CFU)		
			Geografia umana (12 CFU)		
	FONTI, METODOLOGIE, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA	QUATTRO ESAMI DA 6 CFU:			
		M-STO/08	Archivistica speciale medievale e moderna (6 CFU)	6+6+6+6	24
Archivistica speciale contemporanea (6 CFU)					
Teoria e tecnica della descrizione archivistica (6 CFU)					
M-STO/09		Scritture e documenti nel Mediterraneo medievale (6 CFU)			
Totale CFU 1° anno				60	

2° ANNO					
TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITO	SSD	ESAMI	CFU	CFU TOT
AFFINI E INTEGRATIVE (C)	DISCIPLINE AFFINI E INTEGRATIVE	TRE ESAMI DA 6 CFU A SCELTA TRA:		6+6+6	18
		M-STO/01	Storia culturale del medioevo (6 CFU)		
			Storia economica e sociale del medioevo mod. A (6 CFU)		
			Storia economica e sociale del medioevo mod. B (6 CFU)		
			Politica e istituzioni della Sardegna tardomedievale (6 CFU)		
		M-STO/02	Storia moderna 2 mod. A (6 CFU)		
			Storia moderna 2 mod. B (6 CFU)		
			Storia digitale e pubblica della Sardegna moderna (6 CFU)		
			Storia dell’Europa moderna (6 CFU)		
			Storia del Mediterraneo moderno (6 CFU)		
		M-STO/04	Storia del mondo contemporaneo (6 CFU)		
			Storia contemporanea 2 (6 CFU)		
			Storia e società digitale (6 CFU)		
			Storia dell’Europa contemporanea 2 (6 CFU)		
		M-STO/08	Sistemi informativi archivistici (6 CFU)		
		M-STO/09	Teorie e modelli delle biblioteche digitali (6 CFU)		
			Forme e funzioni del libro manoscritto (6 CFU)		
		L-FIL-LET/10	Didattica della letteratura italiana (6 CFU)		
			Letteratura italiana 3 (6 CFU)		
A SCELTA DELLO STUDENTE (D)			Una disciplina da 12 CFU o due da 6 CFU	12	12
ALTRE ATTIVITÀ (F)			English for Special Purposes Lab, Lab Umanistica Digitale (LUDiCa), Seminari, Tirocini o altre attività	3	3
PER LA PROVA FINALE (E)			Prova finale	27	27
Totale CFU 2° anno				60	
TOTALE				120	